

Parole come

Maria Antonietta Filippini

PAROLE COME

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Maria Antonietta Filippini
Tutti i diritti riservati

A Chiara

*“Soy ciego y nada sé, pero preveo
que son mas los caminos” **

*“Sono cieco e ignorante, ma intuisco
che sono molte le strade”*

*Non arrenderti mai, perché quando pensi che tutto sia finito,
è il momento in cui, di nuovo, tutto ha inizio.*

Nonna Tony

** Luis Borges
(Buenos Aires,
24 agosto 1899 - Ginevra,
14 giugno 1986),
scrittore, poeta.*

Libertà *

Sbatacchia l'onda
o dolce si ritira.
La luna comanda
la marea.
Bisonti sono le nuvole,
ma capo branco è
il vento.
Sboccia e muore la foglia.
Sua padrona è
la stagione.
Vola la fantasia
e il suo limite è
la realtà.
Progetta e crea l'uomo,
sotto la tirannia
del tempo.
Continua la vita,
guidata dal terrore
della morte.
Il cuore sussurra e urla,
dilaniato dal sentimento
amore.
Libertà... solo un'illusione!

Notte *

Appare l'alba.
Con ali di farfalla
regala al mare
petali di rosa
e all'anima
una speranza
di gioventù vestita.
Esplode sotto il sole
il corpo che, strumento,
al vento si scioglie
in torride armonie.
Languisce il tramonto
nell'assordante silenzio
di parole fantasma.
Speranza, passione ...
bugie pietose muoiono
e tomba
diviene il cuore.
La notte gela,
graffia di nulla
liquide strade.
Tra le rughe,
bruciano
di sale laghi.
Verranno altre albe
ma non per me.
La mia è vissuta
una sola notte.

Se...

Se fiore io fossi
profumerei
di tenera mimosa
e polvere d'oro
ti regalerei.

Se pesce io fossi,
con squame di diamante
abbaglierei il tuo oceano.

Se amore io fossi
di te mi nutrirei
fermando il tempo
nell'eternità.

Povera, vecchia donna,
sei diventata un ... se.

Istantanee

Scompare
il tempo con ali di gabbiano,
lasciando,
della civetta, l'eco di un grido.
Nasce
limpido il sole
per morire ingoiato
da sanguigna foschia.
Batte
forte, la pioggia
il fiore annega,
ma è musica al rospo
che sguazza nel pantano.
Passi senza rumore
percuotono
le pareti ...
anche oggi i fantasmi
mi fanno compagnia.
Marmo è la lacrima
e freddo il suo sapore.
D' amore palpita la foglia
corteggiata dal vento
strappata, poi,
preda della sua furia.
Il vuoto si racconta,
senza poesia, a chi non ascolta.
Se vivere è un lavoro
non vi è speranza
di riposo, neppure la domenica,
e stanco, contorto tronco,
sta il corpo, incatenato
alla sua ombra mortale.

Alfabeto

Ama, la vita è speranza
Bluffa, la vita è gioco
Canta, la vita è musica
Dormi, la vita è sogno
Educa, la vita è sapienza
Fidati, la vita è amicizia
Grida, la vita è dolore
Hardware, la vita è progresso
Immagina, la vita è illusione
Lotta, la vita è guerra
Medita, la vita è riflessione
Narra, la vita è curiosità
Osa, la vita è coraggio
Prega, la vita è spiritualità
Quietati, la vita è serenità
Ricorda, la vita è memoria
Sbuffa, la vita è noia
Tollera, la vita è comprensione
Umiliati, la vita è coscienza
Viaggia, la vita è scoperta
Zoppica, la vita è solidarietà
W la vita.

Gomitolo *

Rivedo il mio viso
di bambina
attraverso il fumo
della sigaretta.
Il ritmo delle stagioni
è volato...
dai boccioli del mandorlo rosa
all'oro etrusco del grano;
dalla porpora del vigneto
al grigio sporco del maestrale.
Come principessa,
tutta seta e gioielli,
andai in viaggio
per cercare
il vitello d'oro ...
Lo trovai di cartapesta.
Per qualche tempo
scrissi
un diario, nato dal desiderio
di scomparire
nell'ombra delle parole.
Poi ho avuto
trenta denari per tradire
i sogni della giovinezza
e ho perduto
ogni contatto col mondo.
Il richiamo di un profumo
del passato,
di una musica sinuosa, l'eco
accompagna

con danze e canti,
questo vivere
arso dal sole.
Lui, ora, chiude
il suo scrigno segreto
e, nel presente,
mi nega
calore e gioia.
“Rimani ancora
un poco,
all’ ultima luce
del tramonto
che infiamma il mare “
bisbiglia,
odiosa, la malinconia
di quei giorni
senza nubi,
mentre
gli spruzzi dei cavalloni
bruciano
gli occhi
e
schiantano
le labbra.
Mai litigio fu
più profondo,
amaro, definitivo,
tra quel che ero
e quel che oggi sono:
vino diventato aceto,
rosa secca con l’odor di morte.
Di nuovo libera
di andare,
ma senza più desiderio